

ALLEGATO.

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

INDICE.

	Pag.
ALESSANDRI: Scuole comunali di Cavazuccherina	1556
BERGAMO: Linea Montebelluna-Susegana	1556
DE MARTINO: Conferimento della libera docenza.	1556
FARINA: Estensione della tassa di macellazione sui vitelli	1556
MAIOLO: Procedimento disciplinare a carico di una maestra di Vico Garganico	1557
MOMIGLIANO: Personale italiano dipendente dalle ferrovie federali svizzere.	1557
NEGRETTI: Decorrenza dello stipendio dei maestri elementari	1558
SALVEMINI: Progetti per la costruzione di edifici scolastici	1559
VASSALLO: Ufficio stampa presso il Ministero degli esteri.	1560

Alessandri. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non intenda intervenire a favore della pubblica istruzione nel caso seguente: a Cavazuccherina, sul Piave, le scuole comunali ricostruite da sei mesi sono tuttora chiuse, non perchè mancano i maestri, che vi sono ed anche stipendiati, ma perchè non si è ancora provveduto all'arredamento ».

RISPOSTA. — « Come è noto, questo Ministero non provvede direttamente all'acquisto dell'arredamento scolastico, del quale spetta ai comuni provvedere le loro scuole, ma contribuisce nelle spese relative con sussidi a norma del regolamento 6 febbraio 1908, n. 150.

« Inoltre per i comuni invasi dal nemico, si sono adottate speciali provvidenze (decreto luogotenenziale 21 aprile n. 717) che consentono, nei limiti del fondo assegnato, l'anticipazione di tutta la somma occorrente alla fornitura di siffatto arredamento.

« Il Ministero ha ripartito tale fondo tra le varie provincie venete invase, incaricando i regi provveditori agli studi della assegnazione delle somme ai singoli comuni.

« Si è quindi scritto al regio provveditore agli studi di Venezia per avere al ri-

guardo dell'arredamento scolastico di Cavazuccherina opportune notizie e si è fatto presente quanto viene riferito dall'onorevole interrogante per i necessari provvedimenti.

« Il sottosegretario di Stato
« CAPOREALI ».

Bergamo. — *Al ministro dei trasporti marittimi e ferroviari.* — « Per sapere quali ragioni ostino alla attuazione del servizio treni passeggeri sulla linea Montebelluna-Susegana e per conoscere le intenzioni del ministro in proposito ».

RISPOSTA. — « Assicuro l'onorevole interrogante che la linea Montebelluna-Susegana sarà aperta all'esercizio per viaggiatori e merci a G. V. in piccoli colli col 1° aprile prossimo venturo.

« Il sottosegretario di Stato
« CIAPPI ».

De Martino. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere le ragioni per le quali è tuttora mantenuta la sospensione degli esami di libera docenza che in mancanza di una nuova legge dovrebbero essere ripristinati ».

RISPOSTA. — « Il decreto luogotenenziale 26 maggio 1918, n. 765 stabiliva che il conferimento della libera docenza fosse sospeso fino a sei mesi dopo la conclusione della pace.

« Ora la data ufficiale della conclusione della pace, o meglio della cessazione dello stato di guerra, deve esser determinata con un provvedimento legislativo ancora da emanarsi. Da tale data dovrà quindi decorrere il periodo di tempo di cui al precitato decreto luogotenenziale 26 maggio 1918, n. 765.

« Il sottosegretario di Stato
« CAPOREALI ».

Farina. — *Al ministro d'agricoltura.* — « Per conoscere se non creda necessario presentare al più presto alla Camera un progetto di legge, che allarghi la portata della